

Confprofessioni: pesantissima contrazione delle attività professionali nei prossimi mesi

E' l'allarme lanciato dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, agli Stati generali dell' economia, convocati dal Presidente del consiglio Giuseppe Conte a Villa Pamphilj a Roma, sugli effetti della pandemia. "In un contesto economico gravemente compromesso dalla crisi innescata dall'emergenza Coronavirus oltre 500 mila lavoratori indipendenti saranno espulsi dal mercato e saranno proprio i più giovani a subire le conseguenze più dolorose di una crisi che nei primi due mesi di pandemia ne ha già lasciati sul campo circa 190 mila", ha dichiarato Stella. "Dopo tre mesi di lockdown, tutti gli indicatori convergono su una pesantissima contrazione delle attività professionali nei prossimi mesi. Le 454 mila domande di professionisti per accedere all' indennità di 600 euro introdotta dal decreto Cura Italia sono solo un palliativo, che rappresenta la punta dell' iceberg di una crisi spaventosa che trova ulteriori conferme nella sospensione delle attività professionali, con oltre il 50% di lavoratori autonomi bloccati dal lockdown". Secondo Stella, le misure messe in campo dal Governo finora hanno semplicemente tamponato le prime emergenze. Occorrerebbe invece "garantire nuove prospettive per un intero settore economico che lavora al fianco delle imprese e dei cittadini".

